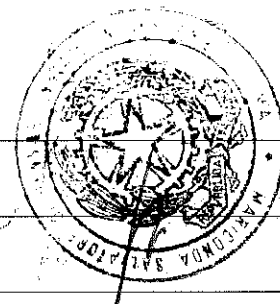


Repertorio n. 12549

Raccolta n. 8521



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

"Poste Italiane - Società per Azioni"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette

del mese di aprile

alle ore 14,10

In Roma, Viale della Pittura n. 50

presso la sala "Auditorium Capitalis"

del Palazzo dei Congressi

Registrato a Albano Laziale

27 aprile 2017

il 24/05/2017

A richiesta di "Poste Italiane - Società per Azioni" o, in

N. 4017

forma abbreviata "Poste Italiane S.p.A.", derivante dalla

Serie 1/T

trasformazione dell'Ente Pubblico Economico "Poste Italiane",

Euro 200,00

istituito dal D.L. 1 dicembre 1993 n. 487 convertito in Legge

29 gennaio 1994 n. 71, in virtù della deliberazione del Co-

mitato Interministeriale della Programmazione Economica in

data 18 dicembre 1997, con sede in Roma, Viale Europa, n.

190, capitale sociale Euro 1.306.110.000,00, interamente ver-

sato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma

e di codice fiscale 97103880585, numero di partita IVA

01114601006, numero REA RM-842633.

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Gen-

zano di Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti

Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel

giorno di cui sopra in Roma, Viale della Pittura n. 50, per assistere, elevandone il verbale, alle deliberazioni della assemblea ordinaria degli azionisti della Società richiedente convocata in detto luogo, per le ore 14,00 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

2. Destinazione dell'utile di esercizio.

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4. Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

5. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

6. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

7. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

8. Nomina di un sindaco supplente.

9. Piano di incentivazione a breve termine 2017, basato su strumenti finanziari, per il personale più rilevante del Patrimonio Destinato BancoPosta.

10. Relazione sulla remunerazione.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho consta-

tato la presenza al tavolo della Presidenza della Dott.ssa

Luisa TODINI nata a Perugia il 22 ottobre 1966 e domiciliata

per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio d

Amministrazione della società richiedente, la quale, in tale

veste, a norma dell'art. 12 dello statuto sociale, assume la

Presidenza dell'assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale della com-
parente la quale, ai sensi dell'art. 2371, comma 2, e

dell'art. 2375 del codice civile, nonché dell'art. 12.2 dello

Statuto e dell'art. 4.2 del Regolamento assembleare, su con-

corde decisione della assemblea, conferisce a me Notaio l'in-

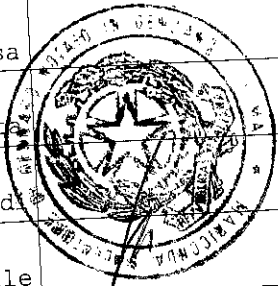
carico di redigere il verbale dell'odierna assemblea per atto
pubblico.

Il Presidente, prima di iniziare con lo svolgimento uf-
ficiale dei lavori, svolge il seguente intervento:

"Rivolgo innanzitutto un cordiale benvenuto a tutti gli
interventuti anche a nome dell'Amministratore Delegato, degli
altri componenti il Consiglio di Amministrazione, del Colle-
gio Sindacale, del Magistrato Delegato della Corte dei Conti
e dei dipendenti della Società.

Sono Luisa Todini, Presidente del Consiglio di Ammini-
strazione di Poste Italiane S.p.A. ed assumo la presidenza
dell'Assemblea ai sensi dell'art. 12.1 dello Statuto.

Permettetemi di fare un saluto non procedurale dal mo-
mento che questa è la terza - e l'ultima - assemblea che pre-



siedo. Il mio ringraziamento va ai consiglieri dell'attuale board - a coloro che hanno esaurito il mandato e a coloro che rimarranno - per l'importante esperienza professionale e umana vissuta nel triennio 2014/17.

Così come ai componenti del collegio sindacale e al magistrato della Corte dei Conti.

Ricordo che durante tale mandato si sono svolte 53 riunioni del Board e 63 riunioni dei Comitati endo-consiliari.

Il mio grazie a tutto il management e alle strutture - a coloro che hanno direttamente partecipato ai lavori consiliari e a quanti non ho avuto modo d'incontrare.

Grazie a tutte le colleghe e i colleghi e alle loro famiglie che ho avuto il piacere di conoscere direttamente a Roma e nel resto d'Italia e, soprattutto, a coloro a cui non sono riuscita a stringere la mano ma di cui ho apprezzato impegno e dedizione.

Grazie agli azionisti per la fiducia, gli apprezzamenti e gli stimoli che hanno - espressamente o tacitamente - sostenuto il nostro lavoro.

Grazie alle istituzioni, ai membri del Parlamento, alle autorità centrali e locali, alle organizzazioni datoriali e sindacali, alle associazioni, alla società civile e a tutti coloro che mi hanno scritto in questi anni - per la collaborazione e le critiche costruttive che ci hanno spinto a fare sempre meglio.

Grazie a mia figlia, che tre anni fa mi disse "mamma, che bello, ora farai la postina!" E' stato davvero bello!

Poste è un'azienda straordinaria ed unica, fatta di persone e dove le persone continueranno a fare la differenza.

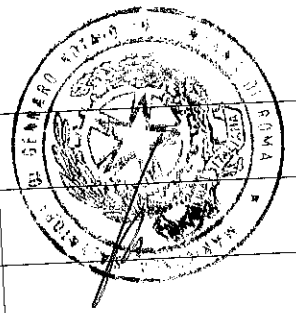
Un'azienda che è al servizio del Paese e di tutti i cittadini, per aiutarli ad essere al passo con le innovazioni e le sfide del futuro.

In questo triennio l'Azienda ha ottenuto risultati rilevanti: quest'anno cade il 155° anno dalla nascita delle Poste Italiane e siamo nel secondo anno dalla quotazione, evento che ha rappresentato una pietra miliare per la Società.

L'attuale Consiglio ha avuto quindi l'onore e l'onore di raccontare al mercato la storia di Poste, che nasce con l'Unità d'Italia ed è divenuta una realtà altamente rappresentativa del Paese, simbolo di modernità, capace di liberare energie positive al servizio del Sistema.

Una delle mie preoccupazioni primarie, ma parlo a nome di tutto il board, è sempre stata quella di lasciare ai successori una situazione ordinata e positiva. Oggi Poste Italiane è un'Azienda ben impostata e pronta a proseguire positivamente la mission che gli Azionisti vorranno indicarle.

I risultati positivi confortano e questo Consiglio ha indicato nuove direttrici strategiche consegnando un'Azienda dinamica che ha compiuto uno sforzo notevole per prepararsi ad affrontare le difficili sfide del mercato e della contem-



poraneità.

La capacità di quest'Azienda di essere motore sociale del Paese si è rafforzata dal 2015, anno in cui abbiamo dato vita all'esperienza della Fondazione Poste Insieme Onlus, con la quale stiamo sostenendo ben 62 progetti di solidarietà sociale in tutta Italia, mobilitando oltre 1200 dipendenti come volontari.

Ora, con orgoglio, passo il testimone ad un'altra donna, che continuerà ad interpretare il ruolo dell'Azienda in sintonia con la storia, l'identità e le prospettive che hanno ispirato e guidato anche il mio mandato di Presidente.

Presidente donna di un'azienda composta per il 53% da donne.

Sono stata molto fiera di aver guidato Poste in questi tre anni e di aver contribuito insieme a voi a renderla più moderna, efficiente, inclusiva, capace di trasformare i bisogni in azioni concrete, perché è questo che noi facciamo da 155 anni. Dunque grazie."

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente constata che:

- a norma dell'art. 125-bis del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 numero 58 e dell'articolo 9 dello statuto sociale, la presente Assemblea ordinaria degli azionisti è stata regolarmente convocata per oggi 27 aprile 2017, alle ore 14:00, in questa sede, in unica convocazione, mediante avviso di convocazione pubblicato (i) in forma integrale sul sito

internet della Società, sul sito di Borsa Italiana, nonché

presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato

"eMarket Storage" in data 16 marzo 2017, di cui è stata data

altresi notizia mediante comunicato stampa, e (ii) per e-

stratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 17 marzo 2017.

Comunica che del Consiglio di Amministrazione, oltre a

lei, Presidente, sono presenti i Signori:

- Francesco CAIO, Amministratore Delegato e Direttore Genera-

le;

- Mimi KUNG, Consigliere,

- Roberto RAO, Consigliere.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale Signo-

ri:

- Mauro LONARDO, Presidente,

- Alessia BASTIANI, Sindaco effettivo,

- Maurizio BASTONI, Sindaco effettivo.

E' presente il Magistrato Delegato della Corte dei Con-
ti, Francesco PETRONIO.

E' altresì presente il Segretario del Consiglio di Ammi-
nistrazione, Michele SCARPELLI.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in
proprio o per delega, numero 1.040 aventi diritto, rappresen-

tanti n. 1.007.323.924 azioni ordinarie, pari al 77,124% del-

le numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capi-

tale sociale.



L'Assemblea, regolarmente convocata, è pertanto validamente costituita in convocazione unica a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti all'intervento e al diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Resta fermo che l'accertamento del capitale sociale presente in proprio o per delega verrà aggiornato ad ogni votazione.

Ricorda che ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 numero 58 e dell'articolo 11.5 dello Statuto, la Società ha nominato Spafid S.p.A. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto.

Il rappresentante designato ha comunicato alla Società che, nel termine di legge, non sono pervenute deleghe da parte degli aventi diritto.

Dichiara che:

- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 numero 58;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odier-

na è di Euro 1.306.110.000,00 suddiviso in numero

1.306.110.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valo-

re nominale;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni

presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito

da Borsa Italiana S.p.A.;

- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle

comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Le-

gislativo del 24 febbraio 1998 numero 58 e da altre informa-

zioni a disposizione, partecipano direttamente o indiretta-

mente, in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale

sociale sottoscritto da Poste Italiane S.p.A., rappresentato

da azioni con diritto di voto, i seguenti soggetti:

.. Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., titolare di n.

457.138.500 azioni, rappresentanti il 35% del capitale socia-

le;

.. Ministro dell'Economia e delle Finanze (Dichiarante e A-

zionista Diretto), titolare di n. 382.127.890 azioni, rappre-

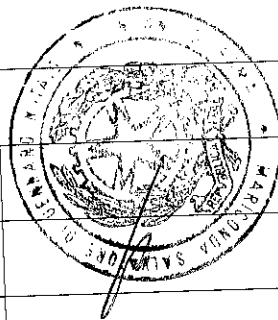
sentanti il 29,257% del capitale sociale.

Comunica che la Società non è a conoscenza dell'esisten-
za di patti parasociali stipulati tra i soci.

Ricorda che:

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle

azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di



comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 numero 58, concernenti rispettivamente le partecipazioni superiori al 3% (tre per cento) e i patti parasociali;

- con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 citato, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

- ai sensi dell'art. 6.5 dello statuto sociale e dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994 n. 332, convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 1994 n. 474 è previsto un limite al possesso azionario che comporti una partecipazione superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale. La presente disposizione di cui all'art. 6.5 non si applica alla partecipazione al capitale della Società detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati.

Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo: al controllante, persona fisica o giuridica, ente o società; a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati nonché alle persone fisiche legate da

rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado

di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente

separato. Il controllo ricorre, anche con riferimento a sog-

getti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art.

2359, commi 1 e 2, del codice civile. Il collegamento ricorre

nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del codice civi-

le, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente,

tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni

di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi re-

lativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento

di azioni o quote di società terze o comunque ad accordi o

patti di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio

1998, n. 58, in relazione a società terze, qualora tali ac-

cordi o patti riguardino almeno il 10% (dieci per cento) del

capitale con diritto di voto, se si tratta di società quota-

te, o il 20% (venti per cento) se si tratta di società non

quotate. Ai fini del computo del su riferito limite di pos-

seso azionario si tiene conto anche delle azioni detenute

tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da sog-

getti interposti.

Il diritto di voto e gli altri diritti aventi contenuto

diverso da quello patrimoniale inerenti alle azioni detenute

in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non

possono essere esercitati; nel caso in cui il limite massimo

di possesso azionario - calcolato ai sensi del citato artico-



lo 6.5 - sia superato da più soggetti, si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non fosse raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.

Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

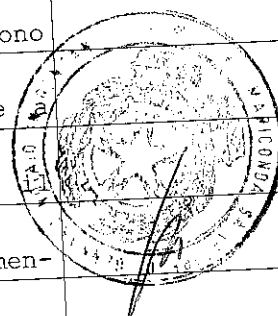
Dà atto che nessuno manifesta carenze di legittimazione al voto.

Dà atto altresì che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, è stata depositata presso la sede sociale, nonché pubblicata sul sito internet www.posteitaliane.it, sul sito di Borsa Italiana e presso il meccanismo di stoccaggio cui la società aderisce; in particolare:

- in data 16 marzo 2017, la relazione illustrativa sul primo, sul secondo, sul terzo, sul quarto, sul quinto, sul sesto, sul settimo e sull'ottavo punto all'ordine del giorno;

- in data 23 marzo 2017, la relazione illustrativa sul nono argomento all'ordine del giorno ("Piano di incentivazione breve termine 2017, basato su strumenti finanziari, per personale più rilevante del Patrimonio BancoPosta") unitamente al documento informativo, e la relazione sulla remunerazione di cui al decimo punto all'ordine del giorno;

- in data 30 marzo 2017, è stata depositata la lista dei candidati a componenti del Consiglio di Amministrazione presentata da parte di un gruppo di 15 (quindici) società di gestione del risparmio e altri investitori istituzionali trattati, in particolare, di Aberdeen Asset Management PLC, Aletti Gestielle SGR S.p.A., APG Asset Management N.V., Arca Fondi SGR S.p.A., Ersel Asset Management SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital SA., Fideuram Asset Management (Ireland), Fideuram Investimenti S.p.A., Generali Investments Europe S.p.A. SGR, Generali Investments Luxemburg SA, Interfund SICAV, Legal & General Assurance (Pensions Management) Limited, Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Mediolanum International Funds - titolari complessivamente di circa l'1,282% (uno virgola duecentottantadue per cento) del capitale sociale di Poste Italiane S.p.A., corredata degli elementi di cui all'art. 144-octies del Regolamento Emittenti Consob, nonché della dichiarazione dei soci circa l'assenza di rapporti di collegamento con l'azionista di maggioranza, e contrassegnata dal n. 2, in cui sono indicati i seguenti can-



didati:

1) Giovanni Azzone;

2) Mimi Kung;

3) Roberto Rossi;

- in data 30 marzo 2017, è stata presentata da parte del medesimo gruppo di 15 (quindici) società di gestione del risparmio e altri investitori istituzionali - di cui ho dato lettura in precedenza - titolari complessivamente di circa l'1,282% (uno virgola duecentottantadue per cento) del capitale sociale di Poste Italiane S.p.A., la proposta della candidatura di Antonio Santi per la carica di Sindaco supplente (di cui all'ottavo punto all'ordine del giorno), corredata della relativa documentazione;

- in data 3 aprile 2017, è stata depositata la lista dei candidati a componenti del Consiglio di Amministrazione presentata dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze - titolare di (i) circa il 29,26% (ventinove virgola ventisei per cento) del capitale sociale di Poste Italiane S.p.A. in via diretta, e (ii) di circa il 35% (trentacinque per cento) del capitale sociale di Poste Italiane in via indiretta per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per una quota complessiva pari a circa il 64,26% (sessantaquattro virgola ventisei per cento) del capitale sociale di Poste Italiane - corredata degli elementi di cui all'art. 144-octies del Regolamento Emittenti Consob e contrassegnata dal n. 1, in cui

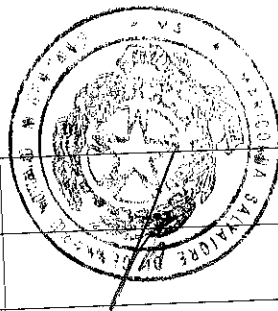
sono indicati i seguenti candidati:

- 1) Carlo Cerami;
- 2) Maria Bianca Farina;
- 3) Matteo Del Fante;
- 4) Antonella Guglielmetti;
- 5) Francesca Isgrò;
- 6) Roberto Rao;

- in data 5 aprile 2017, la relazione finanziaria annuale, comprensiva del progetto di bilancio d'esercizio (inclusivo del rendiconto del Patrimonio BancoPosta) e del bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane, delle relazioni degli amministratori sulla gestione, delle attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Decreto Legislativo numero 58 del 1998, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2017, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e alla relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari.

In data 11 aprile 2017 sono stati depositati presso la sede sociale i bilanci e i prospetti riepilogativi delle società controllate e collegate. Non sussistono nel Gruppo Poste Italiane società controllate rilevanti non appartenenti all'unione europea.

Riguardo alla predetta documentazione sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente.



La documentazione sopra elencata è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta ed è stata consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea.

Informa che, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con Comunicazione n. 3558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per i servizi di revisione resi sono i seguenti:

- per la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e della situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento, un compenso di euro 747.000 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 12.040 ore impiegate;

- per la revisione legale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 di gruppo, un compenso di euro 84.000 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 1.350 ore impiegate.

Precisa che i corrispettivi annuali sopra precisati non includono il contributo Consob.

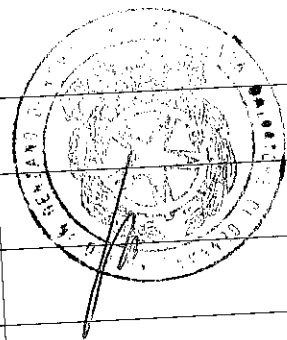
Informa, sempre in base a quanto indicato nella medesima Comunicazione Consob n. 3558 del 18 aprile 1996, che in data 24 maggio 2016 l'Assemblea ordinaria ha deliberato, su proposta del Collegio Sindacale, l'aggiornamento del corrispettivo dell'incarico di revisione legale - per un importo complessivo pari a Euro 500.000, equamente ripartito per cia-

scun esercizio del periodo 2015-2019, a fronte di un totale di 1.600 ore integrative annue di attività prestate dalla Società di Revisione - del bilancio civilistico di Poste Italiane S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane, in considerazione delle seguenti attività aggiuntive effettuate dalla medesima PricewaterhouseCoopers S.p.A., non previste né prevedibili al momento dell'affidamento dell'incarico, la maggior parte delle quali riconducibili al processo di quotazione in Borsa delle azioni di Poste Italiane S.p.A., avvenuta nel mese di ottobre 2015:

(i) espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge;

(ii) predisposizione e invio della c.d. "Scheda di controllo Consob" sulle relazioni finanziarie annuali degli emittenti azioni ammesse alle negoziazioni nei mercati regolamentati italiani ed aventi sede in Italia;

(iii) verifica dell'evoluzione dell'informativa fornita nel bilancio consolidato riguardo al *segment reporting* secondo i principi contabili internazionali, anche in connessione alla recente costituzione della nuova Funzione "Risparmio gestito e servizi assicurativi";



(iv) estensione delle attività di revisione contabile connesse ad alcune operazioni societarie di natura straordinaria;

(v) aggiornamento della Lettera di Suggerimenti della Società di Revisione, che contribuisce alla redazione ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del D.Lgs. 39/10 della Relazione annuale rilasciata dalla stessa Società di Revisione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale dei conti con particolare riferimento alle carenze significative rilevate nel sistema dei controlli interni in relazione alla produzione dell'informativa finanziaria.

Ai sensi del Regolamento Emittenti di Consob, nel progetto di bilancio e nel bilancio consolidato sono riportati i prospetti dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti a Poste italiane S.p.A. ed alle società dalla stessa controllate.

Informa che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 numero 196, i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione audiovisiva sono trattati e conservati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge, come meglio spe-

cificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti;

- saranno allegati al verbale della presente Assemblea, come parte integrante e sostanziale dello stesso:

.. l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 83-sexies del testo unico della finanza, nonché

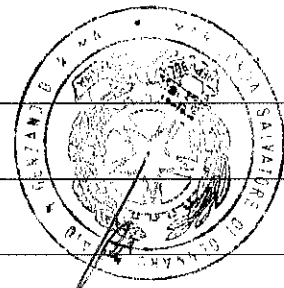
.. per tutte le votazioni, i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti, risultino non votanti o si siano allontanati prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute.

Comunica che:

- partecipano all'Assemblea, a norma dell'articolo 2.2 del Regolamento assembleare, alcuni Dirigenti che occupano posizioni di particolare responsabilità nell'ambito del Gruppo, rappresentanti della società di revisione;

- ai sensi degli artt. 2 e 4 del Regolamento assembleare, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati altresì ammessi all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società, che assistono alla riunione assembleare;

- assistono inoltre alla presente assemblea senza diritto di



intervento e di voto esperti e giornalisti.

Ai sensi dell'articolo 3.6 del Regolamento assembleare nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere.

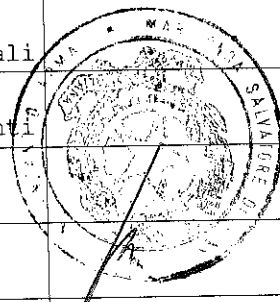
Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ricorda che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento assembleare, i soggetti legittimati possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione, presentando domanda presso l'ufficio di Presidenza - situato in fondo alla sala - con indicazione dell'argomento all'ordine del giorno cui la domanda stessa si riferisce.

Precisa che le domande possono essere presentate fino a quando non avrà dichiarato chiusa la discussione su ciascun argomento all'ordine del giorno.

Precisa, altresì, che darà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Tenuto conto della contiguità delle tematiche che caratterizzano taluni argomenti all'ordine del giorno, annuncia che è sua intenzione disporre - non essendovi obiezioni da parte dei presenti - che alcuni di tali argomenti siano raggruppati e discussi in unica soluzione, al fine di garantire un proficuo e ordinato svolgimento dei lavori assembleari, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5.1 del Regola-

mento assembleare. Pur procedendo alla discussione di tali argomenti in forma congiunta, le votazioni sugli argomenti stessi verranno poi svolte in forma distinta e separata.



In particolare:

- l'accorpamento della discussione riguarderà anzitutto il primo e secondo argomento concernenti, rispettivamente, il bilancio dell'esercizio 2016 e la destinazione degli utili;
- sarà inoltre accorpata la discussione sul terzo, quarto, quinto, sesto e settimo argomento, tra loro strettamente connessi ed inerenti il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e la determinazione del compenso degli amministratori;
- sarà infine accorpata la discussione sul nono e decimo argomento, tra loro strettamente connessi ed inerenti, rispettivamente, il Piano di incentivazione 2017 destinato al personale più rilevante del Patrimonio BancoPosta, nonché la relazione sulla remunerazione.

Verrà invece mantenuta distinta la discussione - oltre, naturalmente, alla votazione - sull'ottavo argomento, concernente la nomina di un Sindaco supplente.

Al fine di agevolare i lavori assembleari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.6 del Regolamento assembleare, ritiene di predeterminare in dieci minuti la durata massima di ciascun intervento ed in cinque minuti quella di ciascuna delle eventuali repliche.

Prende la parola il socio Tommaso MARINO il quale chiede

chiarimenti in merito all'accorpamento dei punti all'ordine del giorno proposto dal Presidente, ed in particolare chiede di sapere se l'accorpamento prevede, altresì, il proporzionale aumento del tempo a disposizione per ciascun punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente la quale ribadisce che il tempo a disposizione resta fissato in 10 minuti ma, se necessario in relazione agli argomenti che saranno trattati, si rende disponibile a concedere un maggiore tempo, anche sulla base del numero di soci che chiederanno la parola.

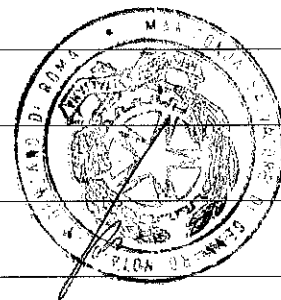
Fa presente che apparirà sullo schermo alle sue spalle un apposito meccanismo segna-tempo che indicherà l'approssimarsi della scadenza fissata per la conclusione dell'intervento o della replica.

Per assicurare un ordinato e corretto svolgimento della discussione inviterà a concludere immediatamente l'esposizione allorchè sarà scaduto il tempo a disposizione per l'intervento o la replica. Nel caso in cui l'esposizione non venga immediatamente interrotta, riterrà comunque concluso l'intervento o la replica.

Le risposte saranno fornite, a cura dell'Amministratore Delegato, al termine di tutti gli interventi previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato.

Informa che le risposte alle domande pervenute per i-

scritto prima dell'assemblea, sono state messe a disposizione dei partecipanti, in formato cartaceo, all'inizio dell'adunanza e sono allegate al presente verbale dell'Assemblea.



La sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti medesimi, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni di voto, sono riportate all'interno del presente verbale.

Comunica infine le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento assembleare.

Le votazioni sono effettuate per scrutinio palese, mediante utilizzo di apposito telecomando denominato *Televoter* che è stato consegnato ai presenti all'atto della registrazione, le cui istruzioni sono contenute nel fascicolo messo a disposizione.

Il *Televoter* riporta sul *display* i dati identificativi di ciascun partecipante, i voti di cui è portatore nella presente assemblea, in proprio e/o per delega; lo stesso è ad uso strettamente personale e sarà attivato all'inizio delle operazioni di voto.

L'avvio, così come la chiusura, delle operazioni di voto sarà comunicato dalla Presidenza. All'apertura della votazione, il votante dovrà esprimere il proprio voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte:

FAVOREVOLE ASTENUTO CONTRARIO

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare

digitando il tasto "OK".

Con riguardo alla votazione sulla nomina dei componenti

il Consiglio di Amministrazione di cui al punto 5 all'ordine

del giorno dell'Assemblea, l'azionista o il delegato dovranno

esprimere il loro voto premendo uno solo dei pulsanti presen-

ti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le

scritte "LISTA 1", o "LISTA 2", per votare una delle due li-

ste proposte, oppure "CONTRARIO", per respingere qualsiasi

lista, oppure "ASTENUTO" per astenersi.

Fino a quando tale tasto non sarà premuto il votante

potrà rettificare l'intenzione di voto. Una volta premuto il

tasto OK il voto non sarà modificabile e rimarrà visibile sul

display del telecomando fino al termine delle operazioni di

voto.

Con riguardo alla votazione in merito alle candidature

per la nomina del Sindaco supplente di cui al punto 8 all'or-

dine del giorno, ricorda che l'Assemblea è chiamata a delibe-

rare al riguardo con le maggioranze di legge e senza applica-

re il procedimento del "voto di lista", il quale, ai sensi

dell'art. 25.2 dello Statuto sociale, trova applicazione solo

in caso di nomina dell'intero Collegio Sindacale.

In proposito, rammenta che la Società - in sede di avvi-

so di convocazione dell'assemblea - al fine di consentire ai

partecipanti all'assemblea un'espressione di voto consapevole in merito a tale punto all'ordine del giorno, ha invitato gli azionisti a depositare le relative candidature possibilmente entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea (e dunque entro il 3 aprile 2017), in modo da consentire alla Società medesima di mettere tempestivamente a disposizione del pubblico la connessa informativa.



In particolare, coloro che hanno presentato le candidature indicate in precedenza sono ora invitati a formalizzare la relativa presentazione in sede assembleare - utilizzando l'apposita "scheda per formulazione proposte" contenuta nella cartellina consegnata ai presenti in fase di registrazione delle presenze, da consegnare a sua volta, debitamente compilata, all'ufficio di Presidenza situato in fondo alla sala - affinché le stesse possano essere sottoposte a votazione, per esigenza di economia di svolgimento dei lavori assembleari, secondo le seguenti modalità:

- ciascuna candidatura verrà messa in votazione in ordine progressivo, in relazione all'entità del capitale sociale da cui la stessa risulta supportata in occasione della sua presentazione in sede assembleare;
- ogni avente diritto al voto potrà votare a favore di non più di una candidatura e l'eventuale voto favorevole espresso per ulteriori candidature non verrà considerato;
- la prima candidatura che avrà ottenuto la maggioranza asso-

luta del capitale sociale rappresentato in Assemblea al momento della votazione sul punto 8 all'ordine del giorno si intenderà approvata;

- pertanto, una volta che una candidatura tra quelle presentate in sede assembleare abbia ottenuto la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in Assemblea al momento della votazione sul punto 8 all'ordine del giorno, risulterà superfluo l'espletamento di ulteriori votazioni sulle altre candidature presentate.

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

Quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito, situata in fondo alla sala.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita al personale addetto consegnando anche il *Televoter*.

Il voto non può essere validamente espresso prima dell'apertura della votazione; i votanti potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita po-

stazione.

La votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Prega i partecipanti all'assemblea di non lasciare la sala fino a quando le operazioni di votazione non siano terminate e la dichiarazione dell'esito della votazione non sia stata comunicata.

Per ulteriori informazioni e in caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del *Televoter*, i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto, presso l'apposita postazione situata in fondo alla sala.

Precisa che il *Televoter* che è stato consegnato ai presenti dovrà essere utilizzato, inoltre, per entrare e uscire dalla sala durante i lavori assembleari; chiede, quindi, la cortese collaborazione degli intervenuti affinché si possano rilevare dall'elenco dei partecipanti allegato al verbale i nominativi dei soggetti che si sono allontanati prima di ogni votazione.

Dà infine atto che per le operazioni di scrutinio sarà coadiuvata dal personale di Spafid S.p.A., società che assiste nella registrazione degli ingressi e delle votazioni.

Terminate le formalità introduttive dei lavori assembleari, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato per una presentazione dei principali dati della Società e del Gruppo.

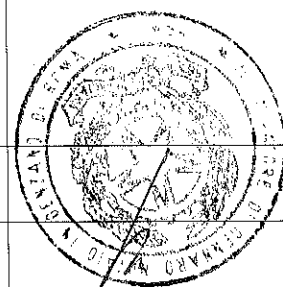


Prende quindi la parola l'Amministratore Delegato Francesco CAIO il quale saluta tutti i presenti ed illustra con l'ausilio di alcune slide gli obiettivi di sviluppo raggiunti a partire dal 2014 fino al 2016.

In particolare, l'Amministratore Delegato rappresenta i risultati del 2016 confrontandoli con quelli del 2015, evidenziando come il 2016 sia stato un anno caratterizzato da una crescita con riferimento a tutti i principali elementi economici e finanziari dell'impresa: i ricavi sono aumentati dell'8% ed hanno superato i 33 miliardi di euro; il risultato operativo ha superato il miliardo di euro con una crescita del 18%; l'utile netto è passato da 552 a 622 milioni di euro, con una crescita del 13%, e la stessa crescita viene riflessa dall'utile per azione, che passa da 42 a 48 centesimi.

L'Amministratore Delegato ricorda come, in occasione della quotazione di Poste Italiane dell'ottobre 2015, il Consiglio di amministrazione aveva comunicato al mercato un obiettivo, quello di distribuire l'80% dell'utile netto come dividendi: anche il 2016 è stato caratterizzato quindi da questa politica dei dividendi, che sono passati da 34 a 39 centesimi per azione con un aumento del 15%, a testimonianza di una crescita avvenuta in relazione ad ognuno dei tre macro-settori rappresentati nel bilancio, il settore Finanziario - incentrato su BancoPosta - il settore Assicurativo e del Risparmio Gestito - che include anche PosteVita - ed il settore Postale e

Commerciale che riguarda le attività di corrispondenza e di pacchi, settori che, ricorda l'Amministratore Delegato, costituiscono da sempre il tratto distintivo di Poste Italiane e della strategia di Gruppo.



I dati dimostrano una crescita in termini di ricavi sia del settore Finanziario sia del settore Assicurativo e del Risparmio Gestito, e attestano altresì che la flessione storica legata ad un declino globale della corrispondenza - che nel 2013 aveva registrato un livello del 10% di flessione - è stata quest'anno limitata all'1,5%. Quindi non solo un bilancio in crescita, ma un bilancio in crescita che pone le sue radici, le sue fondamenta su sviluppi positivi in ognuno dei settori di riferimento.

Con specifico riferimento alla crescita del Risparmio gestito e amministrato, l'Amministratore Delegato sottolinea come nelle masse gestite e amministrate rientri anche il risparmio postale che la Società raccoglie attraverso la rete degli Uffici Postali e che è gestito, in termini di impieghi, da Cassa depositi e prestiti. Al riguardo, l'Amministratore Delegato evidenzia come Poste rappresenti una realtà di assoluto rilievo in considerazione della entità delle masse gestite che rappresenta circa mezzo trilione di euro nel contesto generale del Paese.

Passando all'analisi dei principali elementi di crescita, l'Amministratore Delegato rende noto che, con riferimento

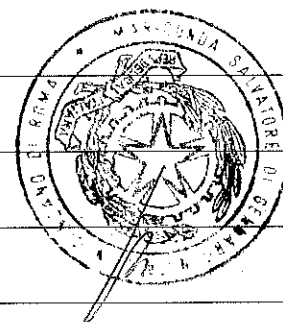
all'attività di Poste Vita, la raccolta di premi è cresciuta del 9% e le riserve tecniche, che sono i depositi e le polizze degli assicurati, hanno superato ampiamente i 110 miliardi di euro, con una crescita del 13%.

Quindi Poste Vita si conferma non solo quale attore di primo rilievo nel panorama delle assicurazioni in Italia, soprattutto sul ramo vita, ma continua ad essere un motore di crescita per l'azienda, che vedrà negli anni a venire una modulazione tra la crescita di ramo primo e la crescita di fondi.

L'Amministratore Delegato analizza poi le motivazioni del rallentamento della flessione del settore postale, rappresentando l'esistenza di due variabili importanti che incidono sui volumi: da un lato, la corrispondenza, da sempre e in tutto il mondo, continua a rallentare in termini di volumi, ed infatti si è passati da quasi 4 miliardi a tre miliardi e mezzo di pezzi, con una decrescita del 10%. Dall'altro lato, a fronte di questa decrescita, continua l'accelerazione che è stata impressa al settore dei pacchi, che è cresciuto invece del 13%. Il combinato disposto tra corriere pacchi e fatturato di corrispondenza, anche grazie alla manovra attuata in termini tariffari, ha limitato la flessione del settore postale all'1,5%, facendo quindi registrare un risultato veramente di rilievo.

Per quanto riguarda i costi, l'Amministratore Delegato

illustra l'evoluzione dei costi operativi, con riferimento ai quali è continuata l'azione di contenimento, principalmente orientata ad un efficientamento dei servizi e dei costi per beni e servizi che è il risultato di un'attività strutturata avviata a fine 2015 e che nel 2016 ha visto importanti sviluppi.



Da ultimo, come dato di sintesi del bilancio 2016, l'Amministratore Delegato conferma agli azionisti che Poste Italiane è un'azienda che continua ad investire in modo importante per il futuro e per lo sviluppo. Infatti, sono stati superati anche quest'anno i 450 milioni di euro di investimento in beni strumentali, soprattutto con riferimento alla piattaforma informatica e più in generale le iniziative di digitalizzazione dei processi e dell'offerta di Poste Italiane. Pertanto, i risultati positivi e in crescita non hanno la loro radice nel rallentamento degli investimenti, ma anzi guardano ad un futuro di crescita proprio attraverso gli investimenti.

Dopo aver rappresentato i risultati del 2016, l'Amministratore Delegato passa all'illustrazione dello sviluppo realizzato negli ultimi tre anni, evidenziando come si stato un triennio di crescita e di sviluppo, in cui i ricavi sono passati da 28 miliardi di euro a più di 33 miliardi di euro, con una crescita annuale media del 7-8%, un risultato operativo che è passato da 700 milioni di euro a più di un miliardo, e

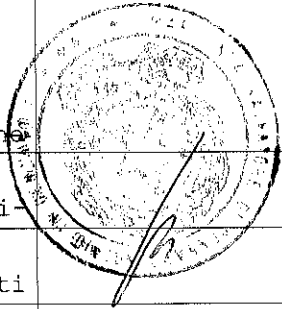
un utile netto triplicato, con investimenti che, nonostante le ragionevoli preoccupazioni legate al processo di quotazione, sono rimasti addirittura più elevati rispetto a quando l'azienda era totalmente di proprietà dello Stato, e con masse gestite che sono aumentate ogni anno del 3%.

Anche il dividendo per azione è passato da 19 centesimi a 39 centesimi, dimostrando che l'azienda in questi tre anni ha saputo esprimere una strategia che le ha consentito di avviare uno sviluppo e un percorso di crescita.

L'Amministratore Delegato svolge poi due considerazioni finali.

In primo luogo, l'Amministratore Delegato sottolinea come i risultati appena illustrati derivino anche da una disciplina di esecuzione delle linee strategiche che erano state delineate nel 2014 attraverso un piano industriale che riguardava il 2020, nella consapevolezza che una realtà come quella di Poste costituisce una macchina complessa, grande, di rilevanza sistemica, che richiede un periodo lungo per la trasformazione. In questi tre anni sono stati raggiunti obiettivi che hanno superato le aspettative, anche grazie all'aiuto di una squadra molto valida, sia sul versante della strutturazione del portafoglio partecipate, sia sul fronte dei progetti realizzati.

L'Amministratore Delegato illustra quindi il risultato dell'attività di razionalizzazione delle società partecipate



che è stata portata avanti, sia attraverso la semplificazione del portafoglio delle partecipazioni ed un piano di acquisizioni a supporto della strategia, sia attraverso investimenti nei servizi finanziari (con l'acquisizione del 15% di SIA) e nel settore assicurativo e del risparmio gestito, con l'alleanza prima con Poste Welfare Servizi e poi con ANIMA. In questo modo sono state messe le basi per uno sviluppo di nuovi servizi per i cittadini, anche tramite il rafforzamento di alcune alleanze nel settore finanziario e in quello postale e commerciale, come quella con Amazon; infine, anche la rete degli uffici Postali è stata coinvolta in un processo di crescita di lungo periodo, come ad esempio per il settore del commercio elettronico.

Tutto questo è stato realizzato articolando, per i differenti business, delle linee strategiche con pochi obiettivi ben definiti, che si è riusciti ad attuare anche tramite il dialogo con le squadre operative ed i clienti, realizzando, come era stato pianificato, una crescita nei servizi finanziari, nel risparmio gestito e nei servizi assicurativi, ed attuando altresì la riforma del servizio postale che è stata la base per una ristrutturazione, che ormai è bene avviata e che consentirà la trasformazione della corrispondenza ed una crescita nel settore dei pacchi.

L'Amministratore Delegato conferma quindi che Poste Italiane oggi è un'azienda ancora più competitiva con significa-

tive opportunità di crescita degli utili; è un'azienda che si fonda sulla valorizzazione del merito, sull'attenzione al cliente, sul confronto di idee libere all'interno dell'impresa, ed è in grado di proseguire su questo percorso, questo è l'augurio dell'Amministratore Delegato, che ringrazia tutti per i successi che la Società è riuscita a raggiungere.

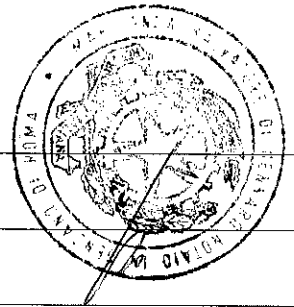
Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato e, prima di riprendere la parte ufficiale dei lavori assembleari, saluta i colleghi, con particolare riguardo a quelli abilitati alla visione in *streaming* dei lavori assembleari anche presso alcune sedi dislocate sul territorio, sottolineando che l'assemblea è un momento fondamentale di incontro sia con le persone presenti, sia con quelle distanti dalla sede centrale, ma che costituiscono le risorse fondamentali per la Società.

Passa poi alla trattazione congiunta, non essendovi obiezioni, del primo e secondo punto all'ordine del giorno, precisando che saranno comunque sottoposti a separata votazione:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

2. Destinazione dell'utile di esercizio.

Prima di procedere con l'illustrazione del bilancio, se-



gnala che la società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A., ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, sia sul bilancio consolidato alla stessa data di Poste Italiane S.p.A., nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), Decreto Legislativo numero 58 del 1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 4 aprile 2017.

In considerazione del fatto che la Società ha messo a disposizione del pubblico la documentazione predisposta per la presente Assemblea, l'ha trasmessa a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnata a tutti gli intervenuti, per esigenze di economia dei lavori assembleari e al fine di lasciare più spazio al dibattito, in mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'Assemblea, propone di omettere la lettura di tutti i documenti relativi alla presente assemblea, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

La proposta è approvata all'unanimità dai presenti.

Aprire quindi la discussione, anticipando sin d'ora che le risposte alle domande saranno fornite a cura dell'Amministratore Delegato al termine degli interventi.

Invita a contenere temporalmente nei limiti stabiliti

gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

Invita il signor Tommaso MARINO ad accomodarsi all'apposita postazione per l'intervento.

Prende la parola il socio Tommaso MARINO, il quale osserva positivamente che, rispetto alla scorsa assemblea, nella presente adunanza sono, presenti numerosi componenti del personale della Società, nonché alcuni componenti del nominando Consiglio di Amministrazione.

Sottolinea di intervenire sia in proprio che in rappresentanza di altri azionisti che, come lui, credono nelle grandi potenzialità del Gruppo.

Ricorda l'accoglienza e disponibilità dimostrata dal Presidente nella scorsa assemblea, nei confronti dei piccoli azionisti. Fa presente che l'Amministratore Delegato, malgrado avesse percepito compensi per oltre tre milioni di Euro, come risulta dai calcoli effettuati dal socio medesimo, non ha mai mostrato la medesima disponibilità.

Sottolinea che i compensi percepiti dall'Amministratore Delegato e dal Presidente dovrebbero essere rapportati all'andamento della Società e a tal riguardo ricorda che, al tempo della quotazione, ad ottobre 2015, il valore delle azioni della Società era pari a circa Euro 6,7, mentre successivamente il predetto valore è solamente diminuito. Chiede quindi conferma di tale dato, ed in particolare il fatto che

le azioni della società non abbiano mai raggiunto il valore di 7 Euro per azione.

Sottolinea, quindi, che i risparmiatori, dall'anno 2015 ad oggi, non hanno avuto alcun beneficio avendo, per converso, registrato una perdita di parte del capitale investito.

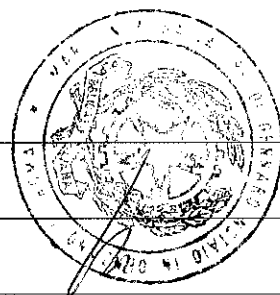
Per i predetti motivi, ad avviso del socio e degli azionisti dal medesimo rappresentati, i compensi assegnati all'Amministratore Delegato risultano non coerenti con i risultati raggiunti.

Chiede di sapere, quindi, quali siano le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione, ed in particolare dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, con riferimento ai piccoli azionisti e più precisamente chiede quali siano i soggetti preposti a raccogliere le proposte dei suddetti piccoli azionisti.

Fa presente, in particolare, che il Dottor Bianco ha collaborato in modo egregio con il Presidente. Le proposte raccolte, tuttavia, non hanno avuto alcun seguito, e auspica, per il futuro, una maggiore propensione alla valutazione delle proposte presentate.

Ricorda che, su sollecitazione di alcuni piccoli azionisti, avrebbe gradito un incontro con l'Amministratore Delegato e con il Presidente per esporre le suddette proposte e prende atto che detto incontro non è stato concesso.

Auspica, quindi, che il nuovo Consiglio di Amministra-



zione possa adottare una condotta differente sul tema.

Ricorda, inoltre, le notizie circolate sulla stampa nazionale circa la posizione del Dottor Alfano, posizione su cui è stata fatta maggiore chiarezza anche grazie alla denuncia e alle domande presentate da un socio. Pur ritenendo detta notizia destituita di fondamento, sottolinea che lo stipendio dell'Amministratore Delegato è ben più elevato dei 200.000 Euro contestati al Dottor Alfano e che, a suo giudizio, i danni arrecati alla Società dall'Amministratore Delegato Ing. CAIO sono di gran lunga maggiori. Il socio MARINO prosegue il suo intervento, esprimendo delle ulteriori valutazioni di carattere personale sui Vertici della Società.

A questo punto interviene il Presidente che invita il socio a formulare domande attinenti agli argomenti all'ordine del giorno.

Il socio Tommaso MARINO conclude il suo intervento, chiedendo se l'Ing. CAIO, Direttore Generale e Amministratore Delegato, abbia percepito compensi anche in qualità di Dirigente, avendo notato dalla documentazione messa a disposizione degli intervenuti che 20 dirigenti hanno percepito, nell'anno 2016, compensi per complessivi Euro 16 milioni, non essendo a disposizione un calcolo specifico di quanto percepito dall'Ing. CAIO.

Il Presidente, ripresa la parola, invita il signor Franco ANGELETTI ad accomodarsi all'apposita postazione per l'in-

tervento.

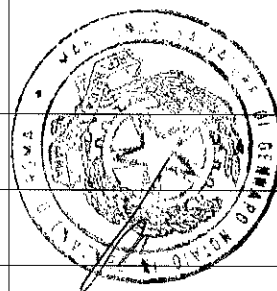
Prende la parola il socio Franco ANGELETTI, il quale si dissocia dai giudizi formulati dal socio Tommaso MARINO e sottolinea, per converso, che a suo avviso il *management* ha lavorato bene. I risultati della quotazione, prosegue il socio, sono soddisfacenti.

Rivolge un ringraziamento al Presidente Luisa TODINI mostrando rammarico per il fatto che non sia stata riconfermata.

Fa presente di essere cliente delle Poste Italiane, ed in particolare dell'Ufficio di Via Val Pellice in zona Monte Sacro, ufficio che giudica positivamente per accoglienza e per la notevole riduzione della documentazione cartacea.

Il Presidente, ripresa la parola, invita l'Amministratore Delegato a dare le risposte alle domande formulate.

Prende la parola l'Amministratore Delegato il quale con riferimento alla domanda posta dall'azionista Tommaso MARINO in merito all'andamento del titolo azionario di Poste dal 2015, chiarisce in primo luogo che alla fine del 2015 il titolo ha superato per alcuni giorni il valore di 7 euro; in secondo luogo, l'Amministratore Delegato ricorda come, all'inizio del 2016, a causa di un articolo di stampa avente per oggetto l'eventualità che Poste intervenisse per l'acquisto di Monte dei Paschi di Siena, il titolo aveva subito una repentina flessione raggiungendo un valore minimo che si attestava intorno ai 5 euro.



Tanto premesso, l'Amministratore Delegato evidenzia come l'analisi vada comunque condotta in una prospettiva più ampia, che tenga conto dell'andamento dell'intero settore di riferimento che, nel caso di specie, ha una natura mista in quanto è costituito dal settore della logistica e anche dal settore finanziario del *retail banking* e delle assicurazioni: in tale contesto complessivo, l'indice Eurostock, da ottobre 2015 a marzo 2016, ha subito una flessione di più del 30%, mentre il prezzo dell'azione di Poste Italiane è rimasto fondamentalmente stabile, performando con un differenziale maggiorativo del 30% rispetto al mercato. L'Amministratore Delegato sottolinea pertanto come si tratti di un risultato di grande valore perché dimostra che chi ha investito in Poste Italiane, rispetto a chi ha investito nello stesso settore, ha guadagnato il 30% in più, considerato che il *total shareholder's return*, ossia il ritorno complessivo per l'azionista (costituito dalla differenza tra prezzo di acquisto, prezzo di realizzo e dividendi), è stato positivo nel corso dei mesi successivi alla quotazione.

In termini più generali, l'Amministratore Delegato fa presente che dalla quotazione (ottobre 2015) ad oggi, il titolo Poste Italiane - considerando anche il dividendo (relativo all'esercizio 2015) distribuito nel 2016 - ha perso l'1,56 %, a fronte di una perdita complessiva del mercato azionario italiano (indice FTSEMIB) del 3,25%.

È possibile quindi affermare che il titolo ha sovraperformato il mercato per l'1,7% circa, difendendo il valore di coloro i quali decisero di investire in Poste Italiane in occasione del suo collocamento in borsa. A questo punto il Presidente, in risposta al socio Marino, rinvia a quanto riportato nella relazione sul Governo Societario del 2016, disponibile sul sito di Poste Italiane, in quanto tale relazione indica in modo completo ed esauriente le modalità di gestione osservate dalla Società per quanto concerne il rapporto con gli azionisti *retail*.



Il socio Tommaso Marino interviene per replicare rispetto alla risposta fornita dall'Amministratore Delegato sull'andamento del titolo, e dichiara di ritenere meramente teorica l'affermazione secondo cui, nel contesto complessivo, il prezzo dell'azione di Poste Italiane è rimasto fondamentalmente stabile, performando con un differenziale maggiorativo del 30% rispetto al mercato.

L'Amministratore Delegato interviene confermando invece che rappresenta un dato di fatto la circostanza per cui chi ha investito nel settore di riferimento, ma non in azioni di Poste, ha perso il 30%.

Il socio Marino dichiara poi che intende formulare al Presidente una domanda relativamente alla gestione libro soci. In particolare, Marino afferma che il proprio delegato, recatosi a Roma per la consultazione del libro soci, sarebbe

dovuto andare a Milano presso Spafid per effettuare la consultazione, che si sarebbe rivelata comunque complicata a causa della mancanza di una gestione informatizzata.

Il Presidente interviene per sottolineare come il socio Marino abbia formulato una domanda nuova e non una replica, che in ogni caso la risposta su questo tema sia già stata fornita in sede di domande pre-assembleari e che Poste ha comunque fornito la possibilità di consultare il libro soci informaticamente anche nella giornata odierna e presso la sede in cui si sta svolgendo l'assemblea.

Il socio Marino conferma che con il suo intervento intende replicare alle risposte fornite da Poste Italiane in sede preassembleare e conclude ringraziando la Società, ed in particolare il Dott. Scarpelli per questa importante innovazione, perché, dopo i primi disguidi, la Società ha acconsentito alla sua richiesta di permettere la consultazione del libro soci con modalità informatica nella sede in cui si svolgono i lavori assembleari.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e, secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, da lettura della seguente proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A.:

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 con le relative relazioni del Consiglio di Ammini-

strazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale;

- preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 con le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di revisione legale;

delibera

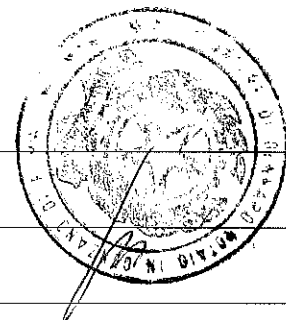
di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Poste Italiane SpA comprendente il Rendiconto separato del Patrimonio Destinato BancoPosta."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla sala sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, numero 1.043 aventi diritto, rappresentanti n. 1.007.324.634 azioni ordinarie, pari al 77,12% delle numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.



Mette in votazione la proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del Televoter, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole, contrario, astenuto.

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

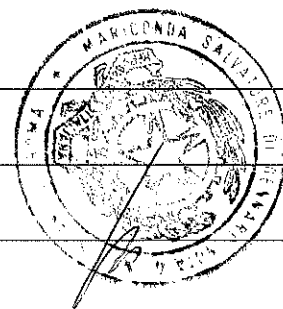
Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.043 azionisti, per n. 1.007.324.634 azioni tutte ammesse al voto, pari al 77,12% del capitale sociale;
- favorevoli n. 1.004.267.658 azioni pari al 99,6965% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 981 azioni pari allo 0,0001% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 479.995 azioni pari allo 0,0477% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 2.576.000 azioni pari allo 0,2557% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi vo-

ti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.



Il Presidente, secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, dà lettura della seguente proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di destinare l'utile del Patrimonio BancoPosta di 568.276.740 (cinquecentosessantottomilioniduecentosettantaseimilasettecentoquaranta) euro come segue:

1.1) 110.000.000 (centodiecimilioni) euro a "Riserve di utili",

1.2) 458.276.740 (quattrocentocinquantottomilioniduecentosettantaseimilasettecentoquaranta) euro a disposizione della Società;

2. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2016 di Poste Italiane S.p.A., pari a 625.341.360 (seicentoventicinquemilionitrecentoquarantunomilatrecentosessanta) euro come segue:

2.1) 509.382.900 (cinquecentonovemilionitrecentottantadueimilanovecento) euro alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, di 0,39 (zero virgola trentanove) euro per ognuna delle 1.306.110.000 (unmiliardotrecentoseimilionicentodiecimila) azioni ordinarie che risulteranno in

circolazione il 19 giugno 2017, data prevista per lo "stacco cedola";

2.2) 115.958.460 (centoquindicimilioninovecentocinquantotto-
milaquattrocentosessanta) euro a "Risultati portati a nuovo",
di cui 110.000.000 (centodiecimilioni) euro, per quanto ri-
portato al punto 1.1), con destinazione Patrimonio BancoPosta;

3. di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio
2016 di 0,39 (zero virgola trentanove) euro per azione ordi-
naria - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decor-
rere dal 21 giugno 2017, con "data stacco" della cedola n. 2
coincidente con il 19 giugno 2017 e record date (ossia, data
di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi
dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio
1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei
Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.),
coincidente con il 20 giugno 2017".

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare e-
ventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge
e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero
concorrere alla formazione della base di calcolo per il com-
puto della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rile-
vare l'uscita.

Constata che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza
di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittima-

ti al voto a non assentarsi dalla sala sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, numero 1.043 aventi diritto, rappresentanti n. 1.007.324.634 azioni ordinarie, pari al 77,12% delle numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Mette in votazione la proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del Televoter, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole, contrario, astenuto.

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

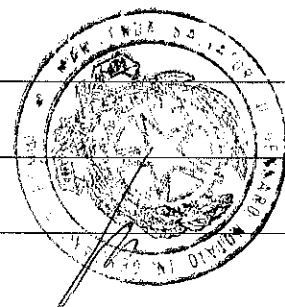
Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.043 azionisti, per n. 1.007.324.634 azioni tutte ammesse al voto, pari al 77,12% del capitale sociale;

- favorevoli n. 1.004.128.093 azioni pari al 99,6827% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 104.456 azioni pari allo 0,0104% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;



- astenuti n. 481.085 azioni pari allo 0,0478% del capitale

sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 2.611.000 azioni pari allo 0,2592% del capi-

tale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo, quarto, quinto, sesto e settimo punto all'ordine del giorno che saranno comunque sottoposti a separata votazione:

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4. Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

5. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

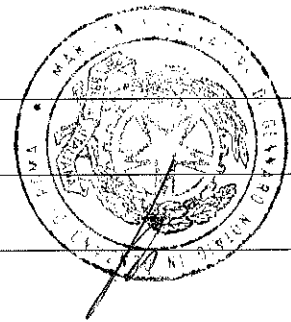
6. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

7. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ricorda nuovamente che si tratta di argomenti tra loro strettamente connessi ed inerenti le varie deliberazioni da adottare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e alla determinazione dei relativi compensi.

Propone di astenersi, non essendovi obiezioni, dal dare

lettura delle apposite relazioni illustrative, il cui testo è stato pubblicato nei termini di legge ed altresì riportato nella brochure contenuta nella cartellina consegnata all'atto del ricevimento.



Prima di aprire la discussione, ricorda che per gli argomenti di cui ai punti 5, 6 e 7 all'ordine del giorno non sono state presentate proposte dal Consiglio di Amministrazione in scadenza, essendo la competenza a formulare le proposte in questione rimessa agli Azionisti.

Per quanto riguarda il quinto argomento all'ordine del giorno, concernente la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ricorda che si procederà mediante voto di lista, sulla base delle candidature presentate dagli Azionisti prima dell'Assemblea.

Agli Azionisti che intendessero formulare eventuali proprie proposte in merito al sesto argomento (nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione) ed al settimo argomento (determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione) all'ordine del giorno è richiesto di utilizzare l'apposita "scheda per formulazione proposte", rinvenibile presso l'ufficio di Presidenza situato in fondo alla sala, da consegnare, debitamente compilata, all'ufficio di Presidenza medesimo.

Dopo la consegna si procederà immediatamente allo spoglio delle schede ed a rendere note le proposte formulate ri-

guardo al sesto e al settimo argomento all'ordine del giorno, dando indicazione anche del numero di azioni di cui sono complessivamente portatori coloro che hanno presentato ciascuna proposta, procedendosi a mettere in votazione le proposte in ordine progressivo, in relazione all'entità del capitale sociale da cui le stesse risultano supportate in occasione della loro presentazione in sede assembleare.

Ricorda in proposito che l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di deposito e presentazione della propria lista di candidati Amministratori - effettuato, come menzionato in fase di apertura dei lavori assembleari, in data 3 aprile 2017 - ha comunicato la propria intenzione di sottoporre alla odierna Assemblea, per quanto riguarda il sesto argomento all'ordine del giorno, la proposta di nominare il candidato Maria Bianca Farina alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Tale proposta si intende formalmente presentata anche in sede assembleare, salvo che l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze non intenda modificarla o ritirarla.

Ricorda altresì che successivamente, in data 11 aprile 2017, il medesimo Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato alla Società la propria intenzione di sottoporre alla odierna Assemblea la seguente proposta per quanto riguarda il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione, di cui al settimo argomento all'ordine del

giorno:

- Euro 60.000 (sessantamila) lordi annui per il Presidente;

- Euro 40.000 (quarantamila) lordi annui per ciascuno degli altri Consiglieri.

Tale proposta si intende formalmente presentata anche in sede assembleare, salvo che l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze non intenda modificarla o ritirarla.

Delle suddette proposte preannunciate dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze la Società ha provveduto a dare tempestiva comunicazione al pubblico.

Per quanto riguarda il quinto argomento all'ordine del giorno - concernente la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione - informa che, come già ricordato in fase di apertura dei lavori assembleari, sono state presentate da parte degli Azionisti due liste, che risultano entrambe essere state predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

In particolare:

- la lista presentata dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (possessore di 382.127.890 (trecentottantaduemilionicentoventisettemilaottocentonovanta) azioni, pari al 29,257% (ventinove virgola duecentocinquantesette per cento) circa del capitale sociale) - lista che provvederà ad indicare in fase di votazione ad indicare come lista "numero 1"



- è stata depositata tramite posta elettronica certificata in data 3 aprile 2017. Poste Italiane ha provveduto a mettere tale lista a disposizione del pubblico presso la propria sede e sul proprio sito internet in pari data, corredata dagli elementi indicati dall'art. 144-*octies* del Regolamento Emissioni Consob.

Tale lista contiene l'indicazione dei seguenti candidati, elencati mediante numero progressivo:

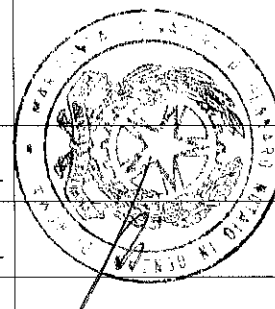
1. Carlo Cerami;
2. Maria Bianca Farina;
3. Matteo Del Fante;
4. Antonella Guglielmetti;
5. Francesca Isgrò;
6. Roberto Rao.

In particolare, la lista in questione è corredata da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ed è accompagnata dalla indicazione dell'idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi (i) dell'art. 147-*ter*, comma 4, e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, richiamati dallo Statuto sociale di Poste Italiane S.p.A., nonché (ii) del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Le biografie personali dei candidati sono riportate in apposito fascicolo contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

- la lista presentata da parte di un gruppo di 15 (quindici) società di gestione del risparmio e altri investitori istituzionali - trattasi, in particolare, di Aberdeen Asset Management PLC, Aletti Gestielle SGR S.p.A., APG Asset Management N.V., Arca Fondi SGR S.p.A., Ersel Asset Management SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital SA., Fideuram Asset Management (Ireland), Fideuram Investimenti S.p.A., Generali Investments Europe S.p.A. SGR, Generali Investments Luxemburg SA, Interfund SICAV, Legal & General Assurance (Pensions Management) Limited, Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Mediolanum International Funds - in possesso complessivamente di 16.743.199 (sedicimilionisettecentoquarantatremilacentonovantanove) azioni, pari a circa l'1,282% (uno virgola duecentottantadue per cento) del capitale sociale di Poste Italiane S.p.A. - lista che provvederà ad indicare in fase di votazione ad indicare come lista "numero 2", è stata depositata tramite posta elettronica certificata in data 30 marzo 2017. Poste Italiane ha provveduto a mettere tale lista a disposizione del pubblico presso la propria sede e sul proprio sito internet in data 3 aprile 2017, corredata dagli elementi indicati dall'art. 144-octies del Regolamento Emittenti Consob.

Tale lista contiene l'indicazione dei seguenti candidati, elencati mediante numero progressivo:

1. Giovanni Azzone;



2. Mimi Kung;

3. Roberto Rossi.

In particolare, la lista in questione è corredata da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ed è accompagnata dalla indicazione dell'idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi (i) dell'art. 147-ter, comma 4, e art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, richiamati dallo Statuto sociale di Poste Italiane S.p.A., nonché (ii) del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Le biografie personali dei candidati sono riportate in apposito fascicolo contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

In relazione a quanto raccomandato dalla Consob con Comunicazione DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, la lista in questione è altresì corredata da una dichiarazione degli investitori istituzionali sopra indicati attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob, nonché di relazioni significative con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo in Poste Italiane S.p.A., ossia con l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Segnala inoltre che i candidati di entrambe le liste hanno tempestivamente depositato presso la Società apposita dichiarazione, con cui hanno accettato la propria candidatura ed hanno attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale per le rispettive cariche.

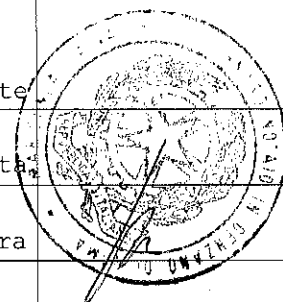
Chiede quindi se vi siano azionisti che intendano presentare ulteriori proposte in merito al sesto argomento (nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione) e al settimo argomento (Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione) all'ordine del giorno.

Nessuno chiede la parola.

Aprè la discussione sul terzo, sul quarto, sul quinto, sul sesto e sul settimo argomento all'ordine del giorno, anticipando sin d'ora che le risposte alle eventuali domande saranno fornite a cura dell'Amministratore Delegato al termine degli interventi.

Invita a contenere temporalmente nei limiti stabiliti gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

Prende la parola il socio Tommaso MARINO, il quale sottolinea che la presenza di alcuni dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione è un segnale positivo, che



attesta la loro vicinanza al Gruppo.

Il socio annuncia il suo voto favorevole al nuovo Consiglio di Amministrazione e chiede di avere conferma del fatto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione percepirà un compenso di soli 60.000 Euro annui.

Il Presidente conferma il dato riportato specificando che la predetta somma si riferisce al solo incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione, salvo ulteriori emolumenti per eventuali altri incarichi all'interno dell'organo amministrativo.

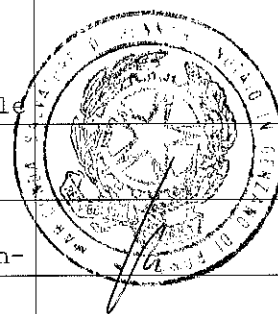
Il socio MARINO, ripresa la parola, dichiara di ritenere conforme il compenso complessivo percepito nell'anno 2016 dal Presidente in carica, pari a circa 240.000 Euro, ritenendo corretto riconoscere dei meriti ad Amministratori dotati di soddisfacente capacità organizzativa, tale da creare un rapporto con le periferie e con quei soci che credono ed investono nel Gruppo.

Chiede quindi di sapere chi dei nominandi Consiglieri di Amministrazione è presente.

Prende la parola il Presidente, la quale dà atto che dei nuovi Consiglieri sono presenti soltanto Roberto Rao, attuale Consigliere di Amministrazione, e la Dott.ssa Bianca Maria Farina, presente in quanto Amministratore Delegato di Poste Vita.

Sottolinea, tuttavia, che l'assenza degli altri nominan-

di Consiglieri non deve essere giudicata negativamente, quale segno di disattenzione, ma quale tratto di discrezione.



Il socio MARINO, ripresa la parola, critica l'accoglienza ricevuta dai soci che ingenera nel socio stesso la sensazione di essere una presenza non gradita, mentre ritiene che lo scopo della Società debba anche essere quello di attrarre nuovi investitori e, a tal fine, ritiene che occorrerebbe attuare una politica differente. Osserva che SPAFID, in qualità di rappresentante designato, percepisce un compenso per l'attività di raccolta di deleghe, deleghe che nella odierna assemblea non sono state rilasciate al predetto soggetto. Tale circostanza, ad avviso del socio, è un segnale che deve essere colto dalla Società e auspica che il nuovo Organo Amministrativo ponga in essere delle attività volte ad incentivare la presenza dei soci in assemblea e a far aumentare il numero degli investitori.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia il socio per il suo intervento e sottolinea che per la Società il rispetto dei soci non è solo doveroso ed opportuno, ma una vera missione da 155 anni.

Con riferimento alla domanda relativa al servizio di Spafid S.p.A. cede la parola a me Notaio al fine di chiarire che il rappresentante designato è uno strumento prescritto dalla normativa vigente proprio al fine di facilitare la partecipazione all'assemblea e che, a tal fine, la Società ha

incaricato Spafid S.p.A..

Passa quindi alla votazione separata del terzo, quarto, quinto, sesto e settimo punto all'ordine del giorno.

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno, secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, da lettura della seguente proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione del consiglio di amministrazione e tenuto conto di quanto previsto in particolare dall'art. 14.1 dello Statuto Sociale,

delibera:

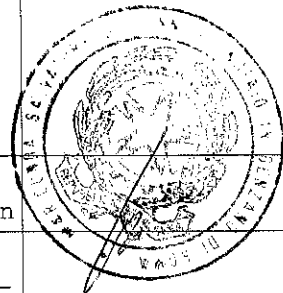
di determinare in nove il numero dei componenti il consiglio di amministrazione della Società."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla sala sino a quando non sia-

no terminate le procedure di votazione.



Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, numero 1.041 aventi diritto, rappresentanti n. 1.007.274.384 azioni ordinarie, pari al 77,12% delle numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Mette in votazione la proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del Televoter, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole, contrario, astenuto.

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.041 azionisti, per n. 1.007.274.384 azioni tutte ammesse al voto, pari al 77,12% del capitale sociale;
- favorevoli n. 1.004.181.873 azioni pari al 99,6930% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 635 azioni pari allo 0,0001% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 480.876 azioni pari allo 0,0477% del capitale

sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 2.611.000 azioni pari allo 0,2592% del capi-

tale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Sul quarto punto all'Ordine del Giorno, secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, da lettura della seguente proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

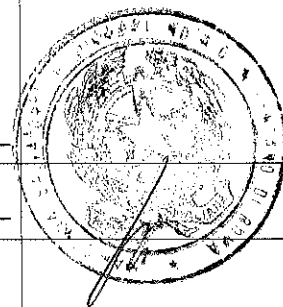
"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione del consiglio di amministrazione e tenuto conto di quanto previsto in particolare dall'art. 14.2 dello Statuto Sociale,

delibera:

di fissare la durata in carica degli amministratori da nominare in tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero

concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.



Constata che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla sala sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, numero 1.041 aventi diritto, rappresentanti n. 1.007.274.384 azioni ordinarie, pari al 77,12% delle numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Mette in votazione la proposta di deliberazione sul quarto punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del Televoter, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole, contrario, astenuto.

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.041 azionisti, per n. 1.007.274.384 azioni

tutte ammesse al voto, pari al 77,12% del capitale sociale;

- favorevoli n. 1.004.107.206 azioni pari al 99,6856% del ca-

pitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 75.718 azioni pari allo 0,0075% del capitale

sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 480.460 azioni pari allo 0,0477% del capitale

sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 2.611.000 azioni pari allo 0,2592% del capi-

tale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Sul quinto punto all'Ordine del giorno invita ad esprimere il voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte "LISTA 1", o "LISTA 2" oppure "CONTRARIO" o "ASTENUTO" per votare una delle liste proposte, respingere qualsiasi lista o astenersi e immediatamente dopo il tasto OK.

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il com-



puto della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, numero 1.041 aventi diritto, rappresentanti n. 1.007.274.384 azioni ordinarie, pari al 77,12% delle numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

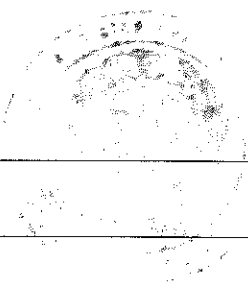
Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.041 azionisti, per n. 1.007.274.384 azioni tutte ammesse al voto, pari al 77,12% del capitale sociale;

- favorevoli alla LISTA n. 1 n. 860.907.585 azioni pari all'85,47% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- favorevoli alla LISTA n. 2 n. 145.567.070 azioni pari al 14,45% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari ad entrambe le liste n. 451.082 azioni pari allo 0,04% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;



- astenuti ad entrambe le liste n. 348.122 azioni pari allo

0,03% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti ad entrambe le liste n. 525 azioni pari allo 0%

del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli a ciascuna lista, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

A conclusione delle operazioni di voto e tenuto conto di quanto in precedenza deliberato circa il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, dichiara pertanto nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società nelle persone dei Signori, in ordine alfabetico:

- Giovanni Azzone, nato a Milano il 24 novembre 1962;

- Carlo Cerami, nato a Verona il 2 febbraio 1965;

- Matteo Del Fante, nato a Firenze il 27 maggio 1967;

- Maria Bianca Farina, nata a Roma il 22 dicembre 1941;

- Antonella Guglielmetti, nata a Premosello Chiovenda (Verba-no-Cusio-Ossola) il 29 aprile 1970;

- Francesca Isgrò, nata a Milazzo (Messina) il 23 novembre 1974;

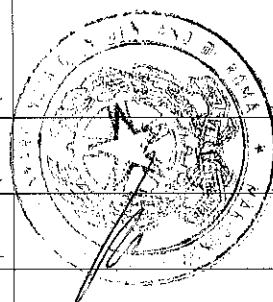
- Mimi Kung, nata a Taipei (Taiwan) il 5 febbraio 1965;

- Roberto Rao, nato a Roma il 3 marzo 1968;

- Roberto Rossi, nato a Piozzo (Cuneo) il 27 agosto 1943.

Secondo quanto in precedenza deliberato in merito alla

durata in carica del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri sopra indicati rimarranno in carica per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 e scadranno pertanto con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.



Il Presidente formula nei confronti dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione i migliori auguri di buon lavoro.

Sul sesto punto all'Ordine del giorno, avvalendosi dei poteri conferiti dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, in assenza di proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, mette in votazione la proposta di deliberazione presentata dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al sesto argomento, sottoponendo pertanto all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione del consiglio di amministrazione e tenuto conto di quanto previsto in particolare dall'art. 15.1 dello Statuto Sociale,

delibera:

di nominare Maria Bianca Farina alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il com-

puto della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla sala sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, numero 1.041 aventi diritto, rappresentanti n. 1.007.274.384 azioni ordinarie, pari al 77,12% delle numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Mette in votazione la proposta di deliberazione sul se-
sto punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemen-
te lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto median-
te utilizzo del *Televoter*, digitando uno dei seguenti tasti:
favorevole, contrario, astenuto.

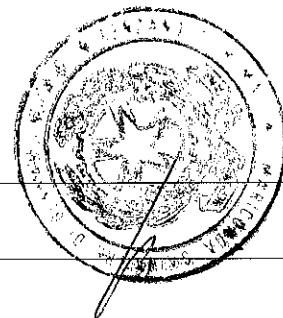
Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "OK".

Apre la votazione.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.041 azionisti, per n. 1.007.274.384 azioni



tutte ammesse al voto, pari al 77,12% del capitale sociale;

- favorevoli n. 991.961.678 azioni pari al 98,4798% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 10.548.587 azioni pari allo 1,0472 % del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 552.362 azioni pari allo 0,0548% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 4.211.757 azioni pari allo 0,4181% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente rinnova quindi gli auguri di buon lavoro anche alla Dott.ssa Maria Bianca Farina, Presidente del Consiglio di Amministrazione appena nominata, presente in sala.

Rivolge poi un caloroso saluto anche al precedente Presidente Dott. Giovanni Ialongo che ha condotto la Società per molti anni. Sottolinea con soddisfazione che con il suo mandato si è inaugurata la stagione delle Presidenti donne, cosa della quale è molto orgogliosa.

Sul settimo punto all'Ordine del Giorno, avvalendosi anche in tal caso dei poteri conferiti dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, in assenza di proposte formulate dal

Consiglio di Amministrazione, mette in votazione la proposta di deliberazione presentata dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al settimo argomento, sottoponendo pertanto all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione del consiglio di amministrazione e tenuto conto di quanto previsto in particolare dall'art. 23.1 dello Statuto Sociale,

delibera:

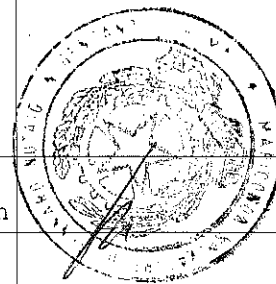
di determinare come segue il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione: un compenso fisso di 60.000 euro lordi annui per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e 40.000 euro lordi annui per ciascuno degli altri Consiglieri."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla sala sino a quando non sia-

no terminate le procedure di votazione.



Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, numero 1.041 aventi diritto, rappresentanti n. 1.007.274.384 azioni ordinarie, pari al 77,12% delle numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Mette in votazione la proposta di deliberazione sul settimo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del *Televoter*, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole, contrario, astenuto.

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.041 azionisti, per n. 1.007.274.384 azioni tutte ammesse al voto, pari al 77,12% del capitale sociale;

- favorevoli n. 1.002.498.738 azioni pari al 99,5259% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 712.809 azioni pari allo 0,0708% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 1.451.837 azioni pari allo 0,1441% del capitale

sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 2.611.000 azioni pari allo 0,2592% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente passa quindi a trattare l'ottavo punto all'ordine del giorno:

8. Nomina di un Sindaco supplente.

Propone di astenersi, non essendovi obiezioni, dal dare lettura della apposita relazione illustrativa, il cui testo è stato pubblicato nei termini di legge ed altresì riportato nella *brochure* contenuta nella cartellina consegnata all'atto del ricevimento.

Precisa che il Sindaco Supplente nominato resterà in carica per la durata dell'intero mandato dell'attuale Collegio Sindacale e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Ricorda ancora che la nomina del Sindaco supplente avverrà senza ricorrere all'applicazione del procedimento del "voto di lista", essendo quest'ultimo applicabile solo in caso di rinnovo dell'intero organo di controllo (art. 25.2, decimo comma, dello Statuto sociale). In proposito quindi l'as-

semblea delibera con le maggioranze di legge, vale a dire con la maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in assemblea.



Segnala che, per esigenza di economia di svolgimento dei lavori assembleari, la votazione in merito a tale punto all'ordine del giorno avverrà secondo le modalità illustrate nella fase di apertura dei lavori assembleari.

Informa che, come in precedenza illustrato, in data 30 marzo 2017 è stata depositata da parte di un gruppo di 15 (quindici) società di gestione del risparmio e altri investitori istituzionali, nominativamente indicati in sede di apertura dei lavori assembleari e titolari complessivamente di circa l'1,282% (uno virgola duecentottantadue per cento) del capitale sociale di Poste Italiane S.p.A., le seguente candidatura e che la stessa è stata altresì formalmente presentata dal rappresentante degli azionisti sopra indicati anche in sede assembleare:

- la candidatura del Dott. Antonio Santi, nato a Roma il 14 ottobre 1977.

La candidatura presentata dai suddetti azionisti risulta corredata dalle comunicazioni pervenute alla Società rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione e dalla seguente documentazione:

- il curriculum vitae con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, nonché relativamente

agli incarichi ricoperti dal medesimo in altre società;

- una dichiarazione con la quale il candidato accetta la propria candidatura e l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità, nonché il possesso di tutti i requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal codice di autodisciplina delle società quotate, di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente, anche regolamentare, dalle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia applicabili a Poste Italiane e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di sindaco della società.

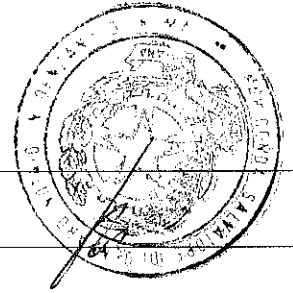
Dà atto che la suddetta documentazione è stata messa a disposizione del pubblico in data 3 aprile 2017 presso la sede sociale della Società e sul sito internet della Società.

La candidatura con la documentazione di corredo è stata altresì messa a disposizione dei partecipanti nel fascicolo consegnato all'accredito.

Aprè la discussione, anticipando sin d'ora che le risposte alle eventuali domande saranno fornite a cura dell'Amministratore Delegato al termine degli interventi.

Invita a contenere temporalmente nei limiti stabiliti gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

Prende la parola il signor Antonio AGOSTINI, il quale interviene in nome e per conto degli azionisti Aberdeen Asset Management PLC, Aletti Gestielle SGR S.p.A., APG Asset Mana-



gement N.V., Arca Fondi SGR S.p.A., Ersel Asset Management

SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital SA.,

Fideuram Asset Management (Ireland), Fideuram Investimenti

S.p.A., Generali Investments Europe S.p.A. SGR, Generali In-

vestments Luxemburg SA, Interfund SICAV, Legal & General As-

surance (Pensions Management) Limited, Mediolanum Gestione

Fondi SGR S.p.A., Mediolanum International Funds (titolari

complessivamente di n. 16.643.199 azioni, pari a circa

l'1,274% del capitale sociale di Poste Italiane S.p.A.) e

formalizza la proposta di nomina per la carica di Sindaco

supplente del Dott. Antonio SANTI, nato a Roma il 14 ottobre

1977.

Conclude il suo intervento, ricordando che la documenta-

zione relativa al suddetto candidato è stata presentata in-

sieme al deposito della candidatura medesima in data 30 marzo

2017 e augura buon lavoro al nominato Consiglio di Ammini-

strazione.

Riprende la parola il Presidente la quale rinnova la ri-

chiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di

legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto e invi-

ta nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla

formazione della base di calcolo per il computo della maggio-

ranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constata che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza

di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla sala sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, numero 1.039 aventi diritto, rappresentanti n. 168.007.994 azioni ordinarie, pari al 12,86% delle numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Mette in votazione la candidatura del Dott. Antonio Santi per la carica di Sindaco supplente, di cui ha dato precedentemente lettura e invita ad esprimere il voto mediante utilizzo del Televoter: digitando uno dei seguenti tasti: favorevole, contrario, astenuto.

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "OK".

Aprè la votazione.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.039 azionisti, per n. 168.007.994 azioni tutte ammesse al voto, pari al 12,86% del capitale sociale;

- favorevoli n. 166.917.367 azioni pari al 99,3508% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 742.090 azioni pari allo 0,4417% del capitale

sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 348.537 azioni pari allo 0,2075% del capitale

sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale

rappresentato in Assemblea.

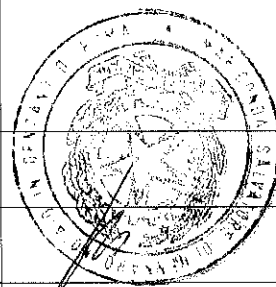
Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Essendo stata quindi raggiunta la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea sulla candidatura posta in votazione, risulta pertanto nominato per la carica di Sindaco supplente il Dott. Antonio Santi, nato a Roma il 14 ottobre 1977, ai sensi dell'art. 2401 codice civile.

Ricorda che il Sindaco supplente nominato resterà in carica per la durata dell'intero mandato dell'attuale Collegio Sindacale e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

A questo punto, prima di proseguire con i successivi punti all'ordine del giorno, il Presidente invita la Dott.ssa Mimi Kung, in rappresentanza del Comitato di remunerazione, a fornire risposta al quesito formulato dal socio Marino in merito alle remunerazioni dell'Amministratore Delegato e dei dirigenti della società.

Precisa che la Dott.ssa Mimi Kung si esprimerà in lingua



inglese, lingua da me Notaio conosciuta, e tuttavia, per agevolare la comprensione da parte di tutti i presenti, è stata predisposta una traduzione in lingua italiana da parte della Dott.ssa Olga Fernando che si riporta testualmente:

"Buonasera, vi ringrazio, vorrei dare un chiarimento per quanto riguarda il malinteso circa il fatto che l'Ingegnere Caio avrebbe percepito.

Come evidenziato nella seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, (schema 7 bis Consob tabella 1) i compensi corrisposti all'Amministratore Delegato - Direttore Generale nel 2016 ammontano complessivamente a Euro 1.468.952.

A tale cifra va aggiunto il valore a fair value del piano ILT - Piano di incentivazione di Lungo Termine - che per il 2016 è pari a Euro 101.788.

Il collegamento tra i sistemi di incentivazione e l'andamento di mercato del titolo della Società è assicurato dal Total Shareholder Return inserito nel sistema di incentivazione a lungo termine (ILT) e dall'utilizzo delle phantom stock sia nel sistema di incentivazione a breve termine (MBO, a partire dal 2017) sia in quello a lungo termine (ILT).

L'andamento dell'azione di Poste Italiane, in sintesi, influenzerà significativamente il valore dei premi eventualmente riconosciuti.

Con riferimento ai Dirigenti con responsabilità strategiche, i compensi riportati nella Seconda Sezione della Relazione

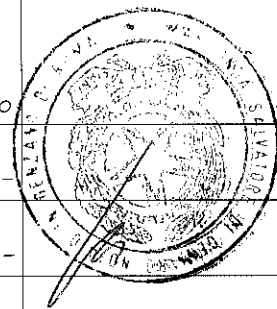
zione sulla remunerazione sono relativi a quanto corrisposto nell'esercizio 2016 (incluse quote differite di anni precedenti) e sono ripartiti tra compensi fissi, variabili e benefit. La remunerazione variabile complessiva dei Dirigenti con Responsabilità strategiche è composta dal sistema di incentivazione a breve termine (MBO) e dal sistema di incentivazione a lungo termine (ILT). I compensi corrisposti complessivamente per il 2016 ammontano a Euro 9.877.753 (schema 7 bis Consob tabella 1). A tale cifra va aggiunto il valore a fair value del piano ILT - Piano di incentivazione di Lungo Termine - che per il 2016 è pari a Euro 539.461.

Il valore della remunerazione variabile inserito nelle tabelle presenti nella Seconda Sezione della Relazione sulla remunerazione, è una stima definita al momento della redazione della Relazione stessa in attesa dell'approvazione del bilancio della Società, atto che potrà consentire l'effettiva erogazione degli incentivi.

Si segnala infine che dei 20 Dirigenti con responsabilità strategiche, 4 hanno ricoperto il ruolo per una frazione di anno nel corso dell'esercizio 2016. Sono conseguentemente 16 i Dirigenti con responsabilità strategiche presenti nella Società al 31/12/2016.

I compensi relativi ai Dirigenti con responsabilità strategiche non includono l'AD-DG, Ing. Francesco Caio."

Il Presidente, ripresa la parola, esprime soddisfazione



per l'ampia ed esaustiva risposta e per aver fatto chiarezza

in merito alla politica retributiva della Società.

Il Presidente passa a trattare congiuntamente, non essendovi obiezioni, il nono e decimo punto all'ordine del giorno che saranno comunque sottoposti a separata votazione:

9. Piano di incentivazione a breve termine 2017, basato su strumenti finanziari, per il personale più rilevante del Patrimonio BancoPosta;

10. Relazione sulla remunerazione.

Propone di astenersi, non essendovi obiezioni, dal dare lettura delle apposite relazioni illustrative, il cui testo è stato pubblicato nei termini di legge ed altresì riportato nella brochure contenuta nella cartellina consegnata all'atto del ricevimento.

Apri la discussione, anticipando sin d'ora che le risposte alle eventuali domande saranno fornite a cura dell'Amministratore Delegato al termine degli interventi.

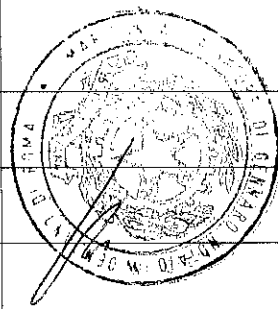
Invita a contenere temporalmente nei limiti stabiliti gli interventi, al fine di consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse di poter intervenire.

Nessuno chiede la parola.

Passa quindi alla votazione separata del nono e del decimo punto all'ordine del giorno.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, dà lettura della seguente proposta di de-

liberazione sul nono punto all'Ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:



"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento informativo sul Piano 2017 predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971,

delibera:

1. di approvare il Piano di Incentivazione di breve termine 2017, basato su strumenti finanziari, destinato al personale più rilevante del Patrimonio BancoPosta, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del Piano di incentivazione di breve termine per il 2017, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla esecuzione di tale Piano nonché all'approva-

zione del regolamento di attuazione del Piano stesso."

Rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare e-
ventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge
e di statuto e invita nuovamente coloro che non intendessero
concorrere alla formazione della base di calcolo per il com-
puto della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rile-
vare l'uscita.

Constata che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza
di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittima-
ti al voto a non assentarsi dalla sala sino a quando non sia-
no terminate le procedure di votazione.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in
proprio o per delega, numero 1.039 aventi diritto, rappresen-
tanti n. 1.007.273.334 azioni ordinarie, pari al 77,12% delle
numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale
sociale.

Mette in votazione la proposta di deliberazione sul nono
punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente
lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante
utilizzo del Televoter, digitando uno dei seguenti tasti: fa-
vorevole, contrario, astenuto.

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare
digitando il tasto "OK".

Apri la votazione.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.039 azionisti, per n. 1.007.273.334 azioni tutte ammesse al voto, pari al 77,12% del capitale sociale;

- favorevoli n. 1.000.542.784 azioni pari al 99,3318% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 3.638.674 azioni pari al 0,3612% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 480.876 azioni pari allo 0,0477% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

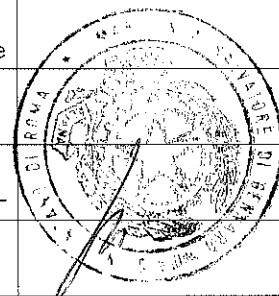
- non votanti n. 2.611.000 azioni pari allo 0,2592% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente, secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, dà lettura della seguente proposta di deliberazione sul decimo punto all'Ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A. delibera in senso



favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione e incentivazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

L'Assemblea di Poste Italiane S.p.A. approva altresì le linee guida sulle politiche di remunerazione e incentivazione del Patrimonio BancoPosta, riportate in allegato alla relazione sulla remunerazione."

Dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla sala sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, in proprio o per delega, numero 1.039 aventi diritto, rappresentanti n. 1.007.273.334 azioni ordinarie, pari al 77,12% delle numero 1.306.110.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Mette in votazione la proposta di deliberazione sul decimo punto all'ordine del giorno di cui ha dato precedentemente lettura, invitando i presenti ad esprimere il voto mediante utilizzo del Televoter, digitando uno dei seguenti tasti: favorevole, contrario, astenuto.

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare digitando il tasto "OK".

Aprire la votazione.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione e dà lettura dei risultati.

Comunica quindi l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- presenti n. 1.039 azionisti, per n. 1.007.273.334 azioni tutte ammesse al voto, pari al 77,12% del capitale sociale;

- favorevoli n. 997.659.282 azioni pari al 99,0455% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 5.849.032 azioni pari allo 0,5807% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

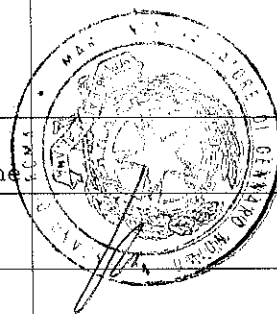
- astenuti n. 1.154.020 azioni pari allo 0,1146% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 2.611.000 azioni pari allo 0,2592% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, nullo altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 16,38.



L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

.. sotto la lettera "C", documenti di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

.. sotto la lettera "D", riunite in un unico fascicolo, le relazioni del Consiglio di Amministrazione su tutti gli altri punti all'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "E", la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58;

.. sotto la lettera "F", fascicolo contenente la presentazio-

ne introduttiva dell'Amministratore Delegato dei principali
dati della Società e del Gruppo;

.. sotto la lettera "G", fascicolo contenente le candidature
per la nomina del Consiglio di Amministrazione;

.. sotto la lettera "H", fascicolo contenente la candidatura
per la nomina del Sindaco supplente;

.. sotto la lettera "I", fascicolo contenente le domande
pre-assembleari (art. 127 ter D.Lgs n. 58/98) e le relative
risposte.

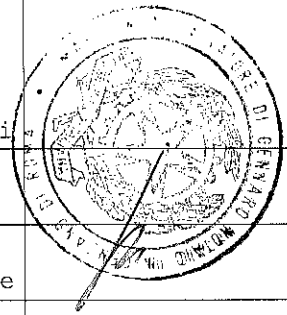
La comparente mi esonera dalla lettura degli allegati
dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura alla comparente la
quale, da me richiesta, lo ha dichiarato conforme alla sua
volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su ventidue fogli per
pagine ottantaquattro e fin qui della ottantacinquesima a
macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Luisa TODINI

Salvatore MARICONDA, Notaio





Copia conforme all'originale che si rilascia per uso di

parte.

Roma, 24 MAGGIO 2017

Settore Mercantile
Note

